



COMUNE DI BENE LARIO
Provincia di Como

**ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE.**

N. 48 Reg. Delib.

N. 320 Reg. Pubbl.

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA'.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TREDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **20,30**
nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

	Presente	Assente
SINDACO: FUMAGALLI Mario Abele	SI	
ASSESSORE VICE SINDACO: ARMETTI Francesco	SI	
ASSESSORE: SALA Giacomo	SI	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. nr.267/2000) il Segretario Comunale Sig.ra CIRAULO Dott.ssa MARIA.

Il Sig. FUMAGALLI MARIO ABELE – SINDACO – assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 13.7.2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PATTO DI INTEGRITA'

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e s.m.i. (altrove per brevità TUEL9);
- il comma 17 dell'articolo 1 della legge "anticorruzione" n.190/2012: "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisca causa di esclusione dalla gara";
- Il Piano Nazionale Anticorruzione ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente;

PREMESSO CHE:

- Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC l'11 settembre 2013 (allora CiVIT), dedica il paragrafo 3.1.13 ai patti di integrità ed ai protocolli per la legalità;
- il paragrafo 3.1.13 dispone che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione della legge 190/2012, "di regola predispongano ed utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse";
- il PNA 2013 dedica il paragrafo B.14, dell'Allegato 1, a patti e protocolli anticorruzione;
- l'allegato 1, li definisce come segue. "I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto";
- in pratica, il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare;
- permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo;
- il patto reca "un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

PREMESSO CHE:

- questa amministrazione, in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2017-2018, approvato il 28.01.2016 con delibera della Giunta Comunale n.13, intende attivare tali strumenti di contrasto alla corruzione;
- il responsabile per la prevenzione della corruzione, Dott.ssa Maria Ciraulo, ha elaborato l'allegato "Patto di Integrità" composto da 6 articoli;
- il Patto, una volta approvato da questo esecutivo, sarà sottoposto ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione;

Esaminato e valutato il suddetto "Patto di Integrità";

Attestato che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma.1° del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò richiamato e premesso, con voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. Di approvare il "Patto di Integrità" composto da 6 articoli (che al presente si allega quale parte integrante e sostanziale);
3. Di sottoporre ai concorrenti di ogni gara e affidamento, anche diretto, effettuati dagli uffici di questa amministrazione, il Patto di cui al punto precedente;
4. di comunicare il presente atto contestualmente alla sua pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/2000;
5. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

PATTO DI INTEGRITÀ

(art.1 comma 17 legge n.190/2012)

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità, obbliga stazione appaltante ed operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamenti temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla stazione appaltante. Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto. In sede di gara l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

Articolo 3

L'Appaltatore:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;

7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
10. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;
11. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.

Articolo 4

La stazione appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

Articolo 5

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 6

Il presente vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to RAG. MARIO ABELE FUMAGALLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CIRAULO Dott.ssa MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (art.124 c.1 del D.L.267/2000) nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n.69) e che in pari data è stata trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari (art.125, del T.U. nr. 267/2000)

Bene Lario, li

18 LUG. 2017

Il Segretario Comunale

F.to CIRAULO Dott.ssa MARIA

CERTIFICATO ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13 LUG. 2017
perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del decr. Lgs.vo n.267/2000)
- per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3 del decr. Lgs.vo n.267/2000)

Bene Lario, li

18 LUG. 2017

Il Segretario Comunale

F.to CIRAULO Dott.ssa MARIA

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Bene lario, li

18 LUG. 2017

Il Segretario Comunale

